

MUSEI A MISURA DI FAMIGLIE E BAMBINI in tutta la Regione

“**Nati con la Cultura**”, il progetto concepito all’Ospedale Sant’Anna di Torino dalla onlus Fondazione Medicina a Misura di Donna, cresce in una logica di sistema con Abbonamento Musei Torino Piemonte e Osservatorio Culturale del Piemonte. Vincitore della prima edizione del bando Open di Compagnia di San Paolo dedicato allo sviluppo dei pubblici, si propone di contribuire a dare voce alla capacità dei Musei di far parte della vita delle famiglie e dei bambini fin dai primi passi e a creare le condizioni per renderli sempre più “casa”: **Musei** che siano percepiti dalla collettività come **luoghi “Family and Kids friendly”**, risorsa attiva di una comunità educante. In una due giorni di studi a Palazzo Barolo, il 29 e 30 marzo prossimi, verrà restituito il lavoro svolto con i musei al servizio delle famiglie.

Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio
Proverbio Africano

*Avvicinate i bambini alla bellezza,
affinchè sappiano specchiarsi, riconoscersi
e riprodurla nella vita*

G. Bencivenni Pelli- Direttore Uffizi, 1757
Giulia di Barolo-1857

“**La Cultura fa bene alla Salute**. Oggi sono scientificamente provati gli effetti di diversi stimoli sensoriali su specifiche aree del cervello e sui meccanismi psiconeuroendocrini che influenzano la capacità di relazionarci con noi stessi e l’ambiente che ci circonda. **La partecipazione culturale attiva e la qualità dell’ambiente sono risorse in stili di vita che contribuiscono al benessere, allo sviluppo e potenziamento creativo, alla rigenerazione per tutte le persone, a partire dai primi anni di vita, dai primi 1000 giorni, determinanti per la crescita bio-psico-sociale**”. Lo afferma la **Prof.ssa Chiara Benedetto**, Presidente della **Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus** che dal 2011 ha avviato un progetto di ricerca-azione all’Ospedale Sant’Anna di Torino (tra i più grandi d’Europa per la ginecologia e l’ostetricia con oltre 7000 nati l’anno da genitori provenienti da 85 Paesi) insieme a oltre 20 istituzioni culturali del territorio che stanno contribuendo a migliorare tangibilmente la qualità percepita dell’ambiente ospedaliero, attraverso le arti visive, la musica e il teatro.

Esperienze “modello” che stanno camminando in altri luoghi. Tra queste, il progetto “**Nati con la Cultura**”, concepito e sperimentato al S. Anna dal 2014, in collaborazione con Palazzo Madama: a ogni bambino nato nell’ospedale, con le raccomandazioni per la buona crescita, viene consegnato dai medici un **Passaporto Culturale**. La famiglia, nel corso del primo anno di vita del bambino, può visitare gratuitamente e in qualsiasi momento il Museo, che accoglie con un benvenuto i nuovi cittadini. Un messaggio semplice i Cittadinanza che crea un ponte verso le famiglie, tra ospedale e Museo, adottato nella fase pilota anche dal Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli-Museo di Arte Contemporanea e dai Musei Civici di Pavia con il Policlinico San Matteo e oggi richiesto su tutto il territorio nazionale.

Ma **quali caratteristiche deve avere un museo per attrarre un pubblico sempre più ampio ed essere adatto a ospitare anche famiglie con figli piccoli? Perché le famiglie con bambini da 0 a 6 anni dovrebbero visitare un museo?** Per rispondere a queste domande, l’**Associazione Abbonamento Musei** e l’**Osservatorio Culturale del Piemonte** hanno avviato un **percorso di ricerca**, partito dall’analisi dei numerosi

MUSEI A MISURA DI FAMIGLIE E BAMBINI in tutta la Regione

servizi esistenti, **per comprendere insieme ai Musei aderenti al circuito e alle famiglie cosa significhi essere davvero “family friendly” e costruire le migliori condizioni di accessibilità in tutti i Musei, per tutti i pubblici e in ogni periodo dell’anno.**

Il percorso **strategico** è stato reso possibile grazie alle risorse rese disponibili dal **bando Open di Compagnia di San Paolo**, del quale l’estensione del progetto “Nati con la Cultura” proposta dall’Abbonamento Musei Torino Piemonte è stata tra i vincitori della prima edizione.

*“Ogni pubblico ha proprie peculiarità e il bando Open nasce per individuare risposte adeguate alle domande e ai bisogni culturali di una comunità. Negli ultimi due anni, Compagnia di San Paolo ha intrapreso un percorso di esplorazione di questo tema, proponendosi come interlocutore di riferimento per le istituzioni culturali intente a individuare le corrette modalità per stimolare il coinvolgimento attivo di diversi pubblici, lavorando sulla costruzione dell’offerta culturale per tener conto e stimolare la crescita di una domanda che non esisteva in precedenza”, dichiara **Matteo Bagnasco**, Responsabile dell’Area Innovazione Culturale per Compagnia di San Paolo. “Il bando Open è in questa ottica lo strumento principale per il germinare di proposte e iniziative in grado di produrre una risposta fattiva. Open ha infatti premiato nelle sue due edizioni complessivamente 31 progetti su territorio nazionale, tutti caratterizzati da una grande varietà di ambiti di applicazione e dall’attenzione diversificata a molteplici tipologie di pubblico”.*

Simona Ricci, project manager dell’Abbonamento Musei Torino Piemonte considera che *“le analisi condotte in base al confronto con gli operatori museali, i risultati dei focus group di ascolto con diverse tipologie di genitori e l’osservazione delle best practice di musei nazionali e internazionali, hanno messo in evidenza la tendenza in atto da parte dei Musei verso la **cultura dell’accoglienza per tutti i pubblici e l’attenzione crescente ai bisogni “speciali”: un’evoluzione chiara rispetto al pubblico abituale, nota al mondo dell’educazione, ma non percepita e riconosciuta come risorsa a disposizione da un’ampia fascia di genitori che non hanno familiarità con i musei**, un quinto della popolazione italiana che non partecipa ad alcuna attività culturale”, in merito a “Nati con la Cultura” considera che “Il primo valore portato è la mappatura del grande patrimonio di esperienze del nostro territorio, non leggibile dalla singola progettualità. Un patrimonio su cui innestare una valorizzazione di rete per sostenere il cambiamento culturale in corso sul ruolo dei musei”.*
*“Le grandi potenzialità offerte da “Nati con la Cultura” permettono in futuro di estendere il progetto anche alla Lombardia, in un’ottica macro regionale di rete e di condivisione delle competenze: come ha dimostrato l’esempio di successo della tessera Abbonamento Musei, la collaborazione tra aree geografiche contigue può portare ottimi risultati dal punto di vista della valorizzazione della fruizione culturale dei musei”, afferma **Antonella Parigi**, Assessore alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte e Presidente in carica dell’Associazione Abbonamento Musei. “La scalabilità di questo modello, replicabile in altre regioni, può favorire ulteriormente lo sviluppo dell’interesse nei confronti della cultura anche tra quei genitori che attualmente sono meno abituati a frequentare i luoghi di cultura e costituisce una risorsa preziosa e uno strumento utile ad avvicinare le famiglie e i bambini fin dall’infanzia a un nuovo rapporto con l’esperienza museale”.*

Queste evidenze hanno consentito al gruppo di lavoro di delineare gli elementi fondamentali dell’esperienza da sviluppare per un Museo a misura di bambino e famiglie rintracciabili in un **Decalogo** di orientamento con i fattori chiave e un **Manifesto** per i Musei, pensato anche nella versione per le famiglie. I Musei che raggiungeranno i requisiti indicati dal Decalogo e accoglieranno le famiglie con il **Passaporto Culturale** (scaricabile anche dal sito www.naticonlacultura.it) potranno avvalersi della **certificazione “Nati con la Cultura”**. Il bollino “Nati con la Cultura” verrà esposto in home page del sito degli ospedali che consegneranno il “Passaporto Culturale” come raccomandazione per una buona crescita.

“Nati con la Cultura è un progetto che nasce dalle esperienze museali esistenti e si sviluppa in rete

MUSEI A MISURA DI FAMIGLIE E BAMBINI in tutta la Regione

con l'Abbonamento Torino Musei, commenta **Catterina Seia**, Vice Presidente di Fondazione Fitzcarraldo, ideatrice della piattaforma di ricerca-azione su "Cultura e Salute" varata nel 2011 dalla Fondazione Medicina a Misura di Donna, "**in alleanza tra Musei, mondo sanitario, educativo e altre istituzioni** come la FIMP-Federazione Italiana Medici pediatri, Nati per Leggere - progetto torinese che da vent'anni coinvolge le biblioteche, ZeroSei - il programma pluriennale di Compagnia di San Paolo dedicato all'infanzia". Il progetto verrà varato a Brescia. "**Le buone idee debbono camminare. La Fondazione Brescia Musei, impegnata da tempo verso le famiglie anche con la programmazione del proprio cinema Eden, ha seguito "Nati con la Cultura" fin dal 2014, grazie al direttore Luigi Di Corato e alla Vice Sindaca Laura Castelletti. Il 19 aprile presenteremo insieme a Brescia l'avvio dell'operatività con i sei ospedali e un tavolo di collaborazione con tutte le realtà pubbliche e private che nella città si occupano di prima infanzia. Siamo pronti per lo sviluppo nazionale**".

L'evoluzione del progetto "**Nati con la Cultura**" verrà presentata ufficialmente i prossimi **29 e 30 marzo** a Torino, a Palazzo Barolo, sede nel 1821 del primo asilo della Regione voluto dal Marchese Tancredi di Barolo, grande pedagogo e oggi del "MUSLI-Museo della scuola e del libro dell'infanzia": una due giorni di studio e confronto dedicata agli operatori museali e socio-assistenziali-educativi per l'infanzia, aperta dai promotori del progetto. Durante il pomeriggio, dalle ore 14 alle 18, si terrà un workshop su "Cultura e Benessere", occasione per approfondire con i più accreditati studiosi italiani un tema che può arricchire le strategie di *audience engagement* dei musei: intervengono il **Prof. Pier Luigi Sacco**, economista della Cultura, Pro-rettore per gli Affari Internazionali dell'Università IULM e Senior Researcher del MetaLab di Harvard; il prof. **Enzo Grossi**, Docente di Qualità della vita e promozione della Salute dell'Università di Bologna; il Prof. **Enrico Bertino**, pediatra, Direttore della S.C. Neonatologia Universitaria presso Città della Salute e della Scienza di Torino; la **Dott.ssa Silvia Gambotto**, Responsabile Regionale della Formazione FIMP-Federazione Italiana Medici Pediatri.

Giovedì 30 marzo verrà presentato il progetto di ricerca che ha portato alla stesura del "Decalogo per un Museo Family and kids Friendly" e dei Manifesti, con confronti di best practice del territorio e nazionali. Al mattino intervengono Anna Pironti e Anna La Ferla Responsabili rispettivamente del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli e di Palazzo Madama, due musei "pilota" del progetto "Nati con la cultura". Nel pomeriggio, dopo l'intervento di **Ludovica Lumer**, neuroestetista italiana che vive a New York, Alessandra Gariboldi modera una tavola rotonda che vedrà a confronto la **Dott.ssa Mariella Bottino**, direttore del MUBA-Museo dei Bambini di Milano, **Barbara Minghetti**, Presidente del Teatro Sociale di Como, **Cecilia Fonsatti** per il progetto Atelierbebè di Unione Musicale, **Graziano Melano** Direttore Artistico della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani.



Maggior sostenitore:



Il progetto ha ottenuto il patrocinio di:



FIMP Federazione Italiana Medici Pediatri

SIN Società Italiana Neonatologia

ALLEGATI:

- **IL DECALOGO**
- **IL MANIFESTO PER OPERATORI E PER FAMIGLIE**
- **IL PROGRAMMA DEL CONVEGNO DEL 29 E 30 MARZO**

La **Fondazione Medicina a Misura di Donna onlus** lavora a fianco delle istituzioni, coinvolgendo la Comunità, nel campo dell'ostetricia e della ginecologia, per contribuire all'umanizzazione della cura e dei suoi luoghi, alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica per cure sempre più personalizzate e alla promozione della prevenzione, partendo da buoni stili di vita. I risultati del percorso sono leggibili tangibilmente all'Ospedale Sant'Anna di Torino, il più antico e grande ospedale dedicato alla donna in Europa (con oltre 7000 parti da 85 Paesi) che si propone come modello esportabile. Dal 2011 l'Ente ha avviato una piattaforma di ricerca-azione sulla relazione virtuosa sull'impatto dell'ambiente e della partecipazione culturale attiva a Salute (intesa come ben-essere bio-psico-sociale), chiamando a raccolta 15 istituzioni culturali del territorio che, con esperti scientifici, condividono i risultati delle ricerche internazionali e progettano interventi all'interno dell'ospedale. Tra questi "Il Cantiere dell'Arte", nato dalla collaborazione con il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli che sta trasformando con azioni di pittura collettiva interi reparti e aree di accoglienza dell'Ospedale, con una progettazione partecipata e il coinvolgimento di migliaia di soggetti, in primis i giovani in alternanza scuola-lavoro: trasformazioni che hanno inciso profondamente nel clima organizzativo e nel comportamento di chi anima la struttura. Con "Vitamine musicali" realizzate da sei realtà di primo piano della Città, le note dal vivo accompagnano la chemioterapia, abbracciando corridoi e reparti. Al reparto maternità ha visto la luce "Nati con la Cultura", il "passaporto" consegnato con il kit della Salute in ospedale: un gesto con il quale i nuovi nati vengono accolti nella Comunità e la Cultura viene raccomandata alle Famiglie dai medici per una buona crescita. Il progetto partito in via sperimentale con Palazzo Madama, il museo della Città, è stato adottato dal Castello di Rivoli e dall'Ospedale di Pavia. Dalla fase pilota, con l'Abbonamento Torino Musei come capofila sono stati avviati i lavori per creare le condizioni a musei Family and Kids Friendly nella Regione.
www.medicinamisuradidonna.it

L'**Associazione Abbonamento Musei.it**, capofila del progetto "Nati con la Cultura", svolge un ruolo chiave come punto di incontro delle progettualità di oltre 200 musei piemontesi. L'Associazione è infatti attiva dal 1995 con il progetto Abbonamento Musei Torino Piemonte, l'unica tessera che consente l'accesso libero e illimitato a oltre 200 musei di Torino e del Piemonte, è valida 365 giorni a partire dalla data di acquisto ed è stata sottoscritta da oltre 130mila persone sul territorio piemontese. Da maggio 2015 il progetto si è sviluppato anche in Lombardia con la tessera Abbonamento Musei Lombardia Milano, che oggi permette di accedere a oltre 100 musei sul territorio lombardo. Mission dell'Associazione è la valorizzazione del patrimonio culturale anche attraverso azioni e progetti di audience development.

L'Associazione Abbonamento Musei.it è costituita da Regione Piemonte, Città Di Torino, Fondazione Crt; il progetto Abbonamento Musei Lombardia Milano è sostenuto da Regione Lombardia e Fondazione Cariplo.
www.abbonamentomusei.it

L'**Osservatorio Culturale del Piemonte** dal 1998 opera per restituire un quadro sistematico e aggiornato delle principali variabili del settore culturale. La sua finalità primaria è quella di essere un "servizio per" gli operatori, gli attori e i programmatori del settore culturale. Una struttura che fornisce un servizio conoscitivo per i decision maker e per le realtà del settore culturale. La sua attività si articola in quattro funzioni di servizio: produzione di un quadro conoscitivo regionale, confronto con le dinamiche nazionali e internazionali, realizzazione di ricerche sul campo e servizio di documentazione.
www.ocp.piemonte.it/